
ESPROPRI

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Direzione Produzione - Direzione Territoriale Produzione Bologna
Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
00161 Roma - piazza della Croce Rossa, 1

Decreto n. 243 del 5 dicembre 2011

Decreto di asservimento
art. 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Il Direttore Territoriale Produzione BOLOGNA

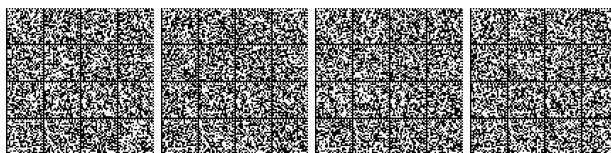
(Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

OMISSIS

DECRETA

1. E' costituita a favore di R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.- con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa, n.1 (C.F01585570581), il diritto di servitù coattiva perpetua di elettrodotto ferroviario in parte aereo ed in parte interrato mediante cavidotto, dedicato alla Linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica della tensione di 132 kV, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di Rubiera, descritti nei 2 piani particellari e nell'elenco ditte del Comune di Rubiera, da ritenersi perciò a tutti gli effetti di legge asserviti a favore di R.F.I. S.p.A.

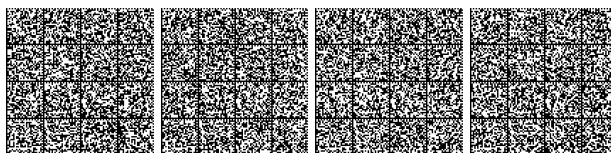
2.La costituzione della servitù coattiva di elettrodotto aereo, verrà esercitata e viene impostata su una fascia posta a cavallo dell'asse dell'elettrodotto avente una larghezza metri 32,00, fascia che interessa la zona di terreno evidenziata in colore verde chiaro nei 2 piani particellari



secondo le superfici ed i titoli indicati nell'elenco ditte, tutti allegati al presente decreto, per formarne parte integrante e sostanziale.

La servitù predetta viene imposta ed esercitata alle seguenti condizioni:

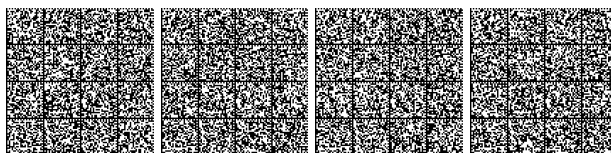
- a. alla società Rete Ferroviaria Italiana - R.F.I. S.p.A. viene riconosciuto il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento alle condizioni che riterrà ottimali;
- b. i lavori e/o esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo, insorgere tra le Parti;
- c. in dipendenza della servitù qui acquisita la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari, salvo risarcimento degli eventuali danni raccolti ed alle piantagioni;
- d. la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarla, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture e delle inerenti servitù;
- e. è fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette condutture. Detta distanza non potrà in ogni caso essere inferiore ad 1 metro;



f. nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di metri 5 dai fili conduttori inferiori e , in senso orizzontale, di metri 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate;

g. l'area soggetta alla servitù rimane, in ogni caso, di esclusiva proprietà e disponibilità alla ditta proprietà che però non potrà porre in essere attività che possano diminuire l'uso della servitù o renderla più incomoda o scemarne o menomarne l'esercizio. E' inibito, comunque, qualsiasi uso della parte asservita che comporti la rimozione o il diverso collocamento della conduttura; ciò anche in deroga all'art. 122, comma 4 del Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 - Testo Unico sulle acque e impianti elettrici.

NP 91 Società Agricola Prato Estense S.S. con sede in Rubiera C.F/P.IVA 02176020358 Fg.14 Map. 284 mq 464 e Fg. 19 Map. 1 mq 450, Indennità depositata € 1.607,98; NP 93 CCPL INERTI S.P.A. con sede in Parma C.F/P.IVA 01817480344 Fg.14 Map.57 mq 1.851, Map.186 mq 771, Map.187 mq 2.991 di Indennità depositata € 16.839,00; NP 97 EDIL RUBIERA S.R.L. con sede in Rubiera C.F/P.IVA 01440550356 Fg.17 Map.191 mq 124, Map. 203 mq 7 Indennità depositata € 188,64; NP 130 GAMBETTI S.A.S. di GAMBETTI GIANMARCO & C. con sede in



Rubiera C.F./P.IVA 00134920354 Fg. 17 Map. 200 mq 145 Indennità depositata € 1.305,00; NP 134 SWM S.P.A. con sede in Rubiera C.F./P.IVA 00135230357 Fg. 21 Map.223 mq 31, Map. 224 mq 69 Indennità depositata € 144,00; NP 136 P.A. S.P.A. con sede in Rubiera C.F./P.IVA 01035950359 Fg. 21 Map.222 mq 63 Indennità depositata € 567,00.

3. Il presente decreto sarà notificato dal CONSORZIO CEPV UNO che provvederà inoltre alla sua registrazione, trascrizione, pubblicazione nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

4. Avverso il presente decreto, le ditte potranno ricorrere innanzi al TAR nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il Dirigente dell'ufficio per le Espropriazioni

Ing. Aldo ISI

CEPV UNO

Consorzio Alta Velocità Milano Bologna

Il responsabile ufficio espropri: Luigi Tezzon

